



Cari amici,

la prima parte della casa per studentesse è finalmente stata inaugurata grazie a voi e tanti altri amici che hanno collaborato a realizzare questo sogno. Vi inviamo la lettera che Suor Caterina scrive all'indomani dell'inaugurazione per raccontare la trepidazione e la bellezza dell'evento.

*“Salutiamo le ragazze perché questo week end è di riposo, anche se ho tante cose arretrate e la mia scrivania come al solito, è piena di carte che devo catalogare. Ma è giunto il tempo anche di condividere la gioia dell'inaugurazione della Casa per le studentesse dedicata a Mons. Yougbare, comunemente chiamata “Foyer pour le filles”.*

*Come molti di voi sanno, sono quattro anni che questo sogno ci perseguita: dare una casa alle ragazze dei villaggi più lontani e anche meno fortunate, per permettere loro di continuare il corso di studi liceali. Ma il sogno è cresciuto nella sua realizzazione e nelle aspettative: non solo un luogo dove dormire e mangiare, bensì una casa, un luogo dove ricostruire, in qualche modo, la vita familiare, dove poter crescere nel sapere, nella morale, nell'affettività, nelle relazioni, nella conoscenza di sé e, perché no, anche nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio.*



*E il Signore, man mano che il sogno cresceva e prendeva forma, ci ha dato di incontrare tante persone che ci hanno aiutato a realizzare la casa: l'associazione “G. Lupo” in primis, con loro è iniziato il sogno, poi tanti altri amici, quelli della costiera amalfitana capitanati da Dina, la Compagnia del Sorriso con i loro spettacoli, la parrocchia di san Giovanni Battista a Cicalesì, con il caro don Andrea. E poi amici della Fraternità di Emmaus o amici personali del Presidente Francesco De Maria. Speravo di averli tutti qui, il 31 gennaio, per l'inaugurazione, ma*

*non per tutti è stato possibile venire.*

*Tutto procede nel migliore dei modi: il 12 gennaio, due vescovi sono venuti per la benedizione della casa, inviati dal nostro Vescovo, Mons. Rouamba, impossibilitato ad esserci. Intanto la macchina organizzativa è partita: inviti fatti e recapitati, personalità invitate per i discorsi di rito, canti e balletti preparati, tutti sono pronti e anche un pochino in ansia.*

*Il 24 arriva il presidente dell'Associazione con gli amici della costiera amalfitana e don Andrea con alcuni parrochiani. E mentre gli amici fanno incontri e visite, noi continuiamo l'organizzazione: noleggiando tende, scelta del luogo, decisioni sul rinfresco...*



Alla vigilia della festa andiamo tutti a messa in parrocchia, dove preghiamo per la casa e per le ragazze e facciamo l'annuncio dell'inaugurazione seguito da un lungo applauso da parte dell'assemblea. Poi ci fermiamo al Calipso per mangiare pollo e patatine. Intanto arriva anche la madrina della festa, la nipote di Mons. Yougbare a cui è dedicata la casa.

Al mattino dopo, messa celebrata in italiano da don Andrea nella nostra cappellina, con le ragazze della casa, ma anche con alcune suore. E poi ... l'organizzazione è perfetta: Francesco e Paul sistemano i microfoni, i giovani capitanati da Cyrille e William hanno sistemato le sedie sotto le tende, alcune ragazze della casa M. Yougbare sono alla porta per accogliere e accompagnare gli ospiti, Rosario ed Emanuele pronti con le loro macchine fotografiche a immortalare l'evento.



Il primo a parlare è Francesco, a nome dell'associazione, poi è il turno di uno dei benefattori, Giorgio Vuilleumier, la parola passa alla madrina della casa, Solange Yougbare, poi don Guillemo che ci presenta la figura del Vescovo Mons. Yougbare. Fra un discorso e l'altro canti, balletti e anche una scenetta teatrale tratta dal Piccolo Principe. Finalmente il taglio del nastro a due mani, ossia quelli di Francesco e quelli di Solange, poi i nostri amici benefattori presenti scoprono le targhe e inizia il giro della casa e del Centro.

E mentre tutti visitano la casa, Marco, Giorgio e Jasmine rientrano di corsa per finire di cucinare il pollo e tutte le altre cose buone per gli ospiti.

Tutto prosegue per il meglio. Tutti sono contenti, tutti sono soddisfatti, ed io vi ringrazio di Cuore!"

Sr. Caterina Paladino

Noi siamo certi, ancora una volta, che questa è la strada giusta per costruire la piccola goccia nell'oceano della solidarietà e che tutto è stato possibile grazie al contributo di tanti, tantissimi amici che credono in noi e continuano a farlo!

Ad oggi la casa ospita 15 ragazze l'obiettivo è accoglierne 40 a conclusione dei lavori del primo piano previsto per l'anno 2017... LASCIA IL TUO SEGNO TANGIBILE E INDELEBILE:

**sostieni casa Mons. Yougbare con soli € 16,00 al mese per garantire il vitto, l'alloggio e la formazione scolastica a ragazze a cui è stato negato un diritto!**

Visita il nostro sito [www.progettofamiglia.org/cooperazione](http://www.progettofamiglia.org/cooperazione)

Il Presidente  
Francesco de Maria  
ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA -  
COOPERAZIONE - ONLUS  
Via B. Guerritore, 1 -  
84010 S. EGIDIO M. ALBINO (SA)  
Cod. Fisc. 9403825 065 3

Oasis St. Thérèse – BP 02 Koupela – Burkina Faso  
Tel. 00226 70 71 07 06 - oasis.st.therese@fraternitadiemmas.org

Sede legale: Via B. Guerritore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)  
Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)  
Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org  
[www.progettofamiglia.org/cooperazione](http://www.progettofamiglia.org/cooperazione)